



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Modena

In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna, ai sensi dell'art. 90 bis c.p.p., introdotto dall'art. 1 lett. b) D. l.vo 15 dicembre 2015 nr. 212, si informa la persona offesa dal reato che:

- la denuncia è presentata oralmente o per iscritto, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, al Pubblico Ministero o ad un ufficiale di Polizia Giudiziaria; se la denuncia è presentata per iscritto è sottoscritta dal denunciante o da un suo procuratore speciale;
- ogni persona offesa da un reato per cui non debba procedersi d'ufficio o dietro richiesta o istanza, ha diritto di querela; per i minori degli anni quattordici e per gli interdetti a cagione dell'infermità di mente, il diritto di querela è esercitato dal genitore o dal tutore; salvo che la legge disponga altrimenti il diritto di querela non può essere esercitato decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce reato; la querela è proposta mediante dichiarazione nella quale, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, si manifesta la volontà che si proceda in ordine a un fatto previsto dalla legge come reato; la dichiarazione di querela è proposta con le forme previste dall'art. 333 comma 2 c.p.p., alle autorità alle quali può essere presentata denuncia ovvero a un agente consolare all'estero; essa con sottoscrizione autentica, può essere anche recapitata da un incaricato o spedita per posta in piego raccomandato;
- per l'esercizio e le facoltà ad essa attribuite dal codice di procedura penale, può nominare un difensore nelle forme previste dall'art. 96 comma 2 c.p.p. e che, nella ricorrenza delle condizioni di legge, nella anzidetta qualità di persona offesa, qualora posseduta, può accedere al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'articolo 76 Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 e successive modificazioni, per la nomina del difensore e del consulente tecnico (*art.101 c.p.p.- Difensore della persona offesa*); con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli artt. 572, 583 bis, 609-bis, 609-quater, 609-octies, 612 bis c.p., nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 609 quinquies e 609 undecies c.p., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente;
- ulteriori informazioni in merito alla nomina del Legale potrà richiederle presso l'Ordine degli Avvocati della provincia di Modena, sito in Modena, Corso Canalgrande nr.77 – Palazzo di Giustizia, 4° piano, tel. 059223773 (sito www.ordineavvocatimodena.it);
- il nominando difensore può e deve essere in grado di fornire tutte le pertinenti indicazioni e informazioni utili per la soddisfazione dei propri interessi, nell'ambito del procedimento penale;
- laddove si sia subito un danno dal reato, in qualità di danneggiato dal reato, si ha facoltà di costituirsi parte civile nel procedimento penale per ottenere il risarcimento del danno, secondo le modalità ed i termini di cui agli artt. 74 e segg. c.p.p.;
- ha facoltà di ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni sul registro delle notizie di reato secondo la disciplina di cui all'art. 335 c.p.p., rivolgendo formale istanza al competente Ufficio della Procura della Repubblica, e di chiedere di essere informata dell'eventuale richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero, per poter proporre opposizione, secondo la disciplina di cui all'art. 408 c.p.p., salve le ipotesi che si tratti di delitti commessi con violenza alla persona in cui è, comunque, dovuto l'avviso dell'eventuale archiviazione;
- se il reato è procedibile a querela, il procedimento penale può, comunque, essere definito con la remissione di querela e l'accettazione della controparte, ai sensi dell'art. 152 c.p.; salve le ipotesi di querela irrevocabile (cfr., in particolare, art. 609 septies c.p. per i reati di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni) e salve le specifiche disposizioni di legge volte a porre particolari condizioni all'esercizio del diritto di remissione della querela (cfr. in particolare art. 612 bis c.p., che richiede una remissione di querela processuale, cioè presentata solo all'Autorità Giudiziaria procedente);
- se il reato è procedibile a querela e rientra nella competenza del Giudice di Pace, il procedimento può essere definito favorendo la conciliazione tra le parti, mediante eventuale attività di mediazione di centri e strutture pubbliche presenti sul territorio (cfr. art. 29 comma 4 D. L.vo 274/2000);
- ha facoltà di richiedere di essere informata, in caso di delitti commessi con violenza alla persona, dei provvedimenti di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva nonché dell'evasione dell'imputato in stato di custodia cautelare o del condannato, nonché della

volontaria sottrazione dell'interessato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva; salvo che risulti, anche nell'ipotesi di cui all'art. 299 c.p.p., il pericolo concreto di un danno per l'autore del reato (art. 90 ter c.p.p., come introdotto dall'art. 1 lett. b) D. L.vo 15 dicembre 2015 nr. 212);

- ha diritto ad avere conoscenza della data, del luogo del processo e dell'imputazione e, ove costituita parte civile, a ricevere la notifica della sentenza anche per estratto;
- nei procedimenti in cui è applicabile la causa di esclusione di punibilità della particolare tenuità del fatto ai sensi dell'art. 131 bis c.p., introdotto dall'art. 1 D. L.vo 16 marzo 2015 nr. 28, ha facoltà di essere avvisata della richiesta di archiviazione, di prendere visione degli atti e presentare opposizione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 411 comma 1 bis c.p.p., introdotto dall'art. 2 D. L.vo 16 marzo 2015 nr. 28;
- nei procedimenti in cui l'imputato formula richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova ai sensi degli artt. 168 bis, 168 ter e 168 quater c.p., ha facoltà di ricevere avviso da parte del Giudice della fissazione dell'udienza in camera di consiglio per la decisione in ordine alla richiesta di sospensione del procedimento e di essere sentita in tale sede (art. 464 quater c.p.p.);
- la persona offesa di reati di violenza sessuale ed atti persecutori nonché di reati commessi in ambito familiare (artt. 572, 600, 600-bis, 600-ter, anche se relativo al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, 600-quinquies, 601, 602, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies o 612-bis del codice penale) ha facoltà di rivolgersi alle seguenti strutture sanitarie e centri antiviolenza presenti sul territorio: Policlinico **Modena**, via del Pozzo 71 - 059/4222111; Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense, **Modena loc. Baggiovara** via Pietro Giardini nr. 1355 - 059/3961111; Ospedale **Sassuolo** loc. Rometta circonvallazione Sud Est, 0536/846111, www.ospedalesassuolo.it; Ospedale Ramazzini **Carpi**, via Guido Molinari nr. 2, 059/659111; Ospedale **Pavullo nel Frignano**, via Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo nr. 5, 0536/29111; Ospedale **Vignola**, via Papa Giovanni Paolo II, 059/777811 - 059/777850; Ospedale **Castelfranco Emilia**, piazzale Grazia Deledda, 059/929111, 059/929300; Ospedale **Mirandola**, via Fogazzaro nr. 6, 0535/602111; Associazione Casa delle Donne contro la Violenza - **Modena** via del Gambero 77, tel: 059/361050, Email: most@donnecontroviolenza.it; Associazione Gruppo Donne e Giustizia - **Modena**, tel. 059/361861; Ass. "La Cicoria" Contro la violenza alle donne - Bologna, tel. 0542/604608; Casa delle Donne per non subire violenza- Bologna, tel. 051/265700; Gruppo Giustizia UDI - Bologna, tel. 051/232313; SOS Donna - Bologna, tel. 051/434345 - 051/434972; Centro Donna Giustizia - Ferrara, tel. 0532/247440; Centro Donna presso Comune di Forlì - Forlì, tel. 0543/712660 - 0543/712661 - 0543/712662; Filo Donna - Forlì, tel. 0543/552855; Telefono Donna - Forlì/Cesena, tel. 0547/300800; Associazione Centro Antiviolenza - Il sito - Parma, tel. 0521/238885; Lunaria Soc. Coop. - Parma, tel. 0521/776549; Linea Rosa - Ravenna via Mazzini, 57/A tel 0544/216316 info@linearosa.it; SOS Donna - Ravenna, tel. 0546/22060; Linea Rosa- Ravenna, tel. 0544/216316; Associazione Non da sola - Via Spani, 12/a Reggio Emilia, tel. 0522/332117 - info@nondasola.it).

Il Procuratore della Repubblica
Lucia Musti

Il/La sottoscritto/a _____

Sottoscrive la presente per ricevuta

Modena li,

Firma _____

Il funzionario che riceve la dichiarazione _____